

Paolo e Fabio sono due minori di 5 e 3 anni, che vivono con la madre Giuliana di 30 anni.

Il padre Marcello, da alcuni mesi ha lasciato Giuliana e con la nuova compagna si è trasferito all'estero, senza mantenere alcun contatto con la famiglia e dunque nemmeno contribuendo in alcun modo al mantenimento dei figli.

A fronte di queste difficoltà Giuliana si è rifugiata nell'alcol.

Su consiglio di un'amica si rivolge al Servizio sociale, portando le sue difficoltà. Non lavorando si trova ad avere problemi economici e non ha in zona parenti o amici che possano sostenerla.

Nell'ambito di una visita domiciliare l'Assistente sociale rileva una situazione di complessivo disordine e trascuratezza. I bambini si presentano poco curati, pur mostrando un'intelligenza vivace ed un forte legame con la madre.

La scuola materna frequentata da Fabio e Paolo segnala che dopo la partenza del padre, i bambini faticano a socializzare, a volte mettono in atto comportamenti aggressivi nei confronti dei coetanei e molto oppositivi nei confronti delle insegnanti.

Quali sono i possibili obiettivi ed interventi che l'Assistente sociale può attuare nella situazione descritta?

Marcello

Marcello

Marcello

Paolo

Paolo

Paolo

L'Assistente sociale riceve su appuntamento una signora che riferisce di avere un problema con la figlia disabile.

Due mesi fa è venuto a mancare il marito e da quel momento la situazione in casa è invivibile, perchè la figlia, Linda, che ha 19 anni e della quale si era sempre occupato prioritariamente il padre, non accetta che adesso lui non ci sia più e che ad occuparsi di lei sia la mamma.

La ragazza, finita la scuola, è a casa tutto il giorno e mette in atto comportamenti ossessivo-compulsivi difficili da gestire, appare molto ansiosa (es. accende e spegne continuamente la TV, ripete le stesse frasi/richieste in continuazione, ...), senza riuscire a svolgere nessuna attività.

La mamma riferisce di non riuscire più a farcela e chiede che venga trovato un lavoro per la figlia, che la occupi almeno durante la giornata.

Quali sono i possibili obiettivi ed interventi che l'Assistente sociale può attuare nella situazione descritta?

Francesca

Mozz
Mancuso

Re

su

Int

Silvia

Il Sindaco di un piccolo paese di montagna telefona all'Assistente sociale, richiedendo un intervento urgente a favore del signor Filippo, un adulto di 60 anni che vive solo.

Il Sindaco è stato allertato dai vicini, i quali di notte sentono Filippo urlare ed inveire contro non meglio precisate persone che lo deruberebbero, uscendo all'aperto, nonostante le rigide temperature invernali, semi-nudo e confuso.

Lo stesso sembra presentare anche difficoltà di deambulazione e si muove a fatica con un bastone.

I vicini inoltre, sono allarmati perché il signore, che ha una buona disponibilità economica ed un solido patrimonio familiare, si circonda da qualche tempo di persone molto più giovani, che si sospetta possano approfittare di lui, visto che sono abituali frequentatrici di sale gioco.

Insieme al Sindaco si riesce a organizzare una visita domiciliare da Filippo e si rileva una situazione igienica complessiva dell'alloggio molto compromessa.

Il signore appare effettivamente confuso, risponde alle domande in modo inappropriato e si osserva che vi sono farmaci aperti e sparsi qua e là.

Quali sono i possibili obiettivi ed interventi che l'Assistente sociale può attuare nella situazione descritta?

Francesca Cerri

Mozels

Re

M

Stu

Stu